

IL DECRETO

Sconto sulle bollette due fasce per i redditi fino a 25mila euro

di Giuseppe Colombo

ROMA — Un maxibonus per le famiglie. Tutto e subito. Ecco la formula che Giorgia Meloni sceglie per gli aiuti contro il caro-bollette. «Saliamo fino a 25mila euro», dice la premier quando i partecipanti al vertice di governo a Palazzo Chigi si interrogano sugli equilibri del decreto da 2,85 miliardi che stamattina arriverà sul tavolo del consiglio dei ministri.

Venticinquemila euro è quindi il nuovo tetto Isee del bonus sociale per i nuclei familiari con redditi bassi. Alzare l'asticella dagli attuali 9.530 euro significa allargare sensibilmente il perimetro dello sconto automatico sulle fatture di luce, gas e acqua. La platea potenziale è di 8 milioni di famiglie, quella effettiva era stimata ieri sera in 5,5 milioni. Lo scarto è legato

Gli aiuti saranno concentrati in 3 mesi Per Isee bassi 200 euro in più

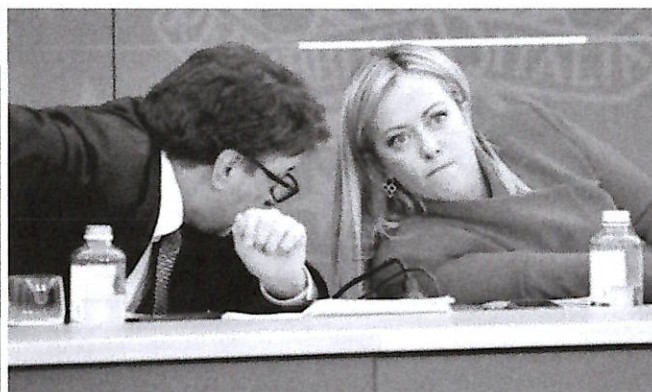
alla possibilità che non tutti i soggetti vulnerabili compilino la dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) necessaria per ottenere l'Isee, e quindi il bonus in bolletta. Dettagli, per la presidente del Consiglio. Il dato che conta - sottolinea - è aumentare il numero dei cittadini che potranno pagare bollette più leggere. E, aggiunge, con

I punti

1 Il bonus
Due scaglioni per lo sconto in bolletta. Per le famiglie con Isee fino a 9.530 euro un contributo aggiuntivo di 200 euro, non previsto per le fasce di reddito più alte

2 La platea
A beneficiare del bonus sociale potrebbero essere 8 milioni di famiglie, ma la platea effettiva è stimata in 5,5 milioni di nuclei, in base alle domande per l'Isee

3 Idroelettrico
In bilico la norma per il rinnovo o l'allungamento delle concessioni idroelettriche. La misura potrebbe rientrare in un altro provvedimento. Interlocuzioni in corso con l'Ue



▲ Al governo Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, e la premier Giorgia Meloni

uno sconto consistente: gli aiuti, infatti, saranno concentrati in tre mesi.

Il beneficio, però, non sarà uguale per tutti. Il bonus più corposo andrà solo alle famiglie con un Isee fino a 9.530 euro: lo sconto attuale aumenterà di circa 200 euro, stando alle simulazioni dell'Ara, che però saranno definitive

solo stamattina. Gli altri nuclei familiari fino a 25mila euro di Isee riceveranno il bonus per la prima volta, ma senza maggiorazioni.

Quando Meloni rompe gli indugi sulla misura regina del decreto, i due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini, annuiscono. E lo stesso fanno il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin,

così come il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, e quello del Pnrr, Tommaso Foti, collegati in video con la riunione.

Gli aiuti alle famiglie assorbiranno 1,6 miliardi: alle imprese andranno invece poco più di 1,2 miliardi. Le cifre sono però ballerine dato che l'Ara deve ancora completare le simulazioni: lo stanziamento complessivo potrebbe salire fino a tre miliardi. A ieri sera, gli 1,2 miliardi per le aziende erano divisi equamente tra le energivore e

le piccole e medie imprese: 600 milioni a testa. Il menù delle misure non dovrebbe tenere il rinnovo o l'allungamento delle concessioni idroelettriche.

Era stato ipotizzato uno schema che vincolava il via libera alla norma all'assegnazione al Gse del diritto di ritirare parte dell'elettricità prodotta da questi impianti. Ma alla riunione sarebbe emerso un orientamento differente: il rinvio a un altro provvedimento, anche alla luce delle interlocuzioni in corso con la Commissione europea. Il quadro definitivo delle misure sarà pronto a ridosso del Cdm in programma alle 11,30. E potrebbe essere la premier a intestarsi il decreto intervenendo in conferenza stampa al termine della riunione. Tutto e subito.

GRUPPO EDITORIALE

Eni

Descalzi: "Non c'è più spazio per il gas russo"

di Emma Bonotti

MILANO — Con fatica, l'Unione Europea ha imparato a fare a meno dei flussi di gas dalla Russia, già ridotti con l'invasione dell'Ucraina e praticamente azzerati dallo scorso gennaio. E in futuro tornare sui propri passi, ammesso e non concesso che

al business della Ccus (Cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio), in cui confluiranno tutti i progetti del gruppo in tale ambito, a partire da quello di Ravenna con Snam, e l'annuncio di un memorandum con Petronas per costituire una joint venture che si occupi della gestione degli asset upstream in Indonesia e Malesia. Quanto agli idrocarburi, la pro-

Investimento di 27 miliardi al 2028 sulla transizione energetica. L'utile cala e il titolo in Borsa perde l'1,4%

duzione underlying è vista crescere del 3-4% all'anno fino al 2028, e poi fino al 2030, anno in cui la capacità installata di Plenitude da fonti rinnovabili dovrebbe raggiungere 15 gigawatt, quattro volte il valore del 2024. Per la società, come anche per Enilive, il gruppo riscontra un forte interesse sul mercato ed è aperto ad accogliere investitori esteri fino al

30% del capitale. La Borsa resta una prospettiva - per una delle due nell'arco del piano - ma solo a certe condizioni. Capitolo a parte sono i data center alimentati tramite blue power, in cui il gruppo intravede un nuovo potenziale sviluppo.

«Abbiamo rafforzato la nostra struttura finanziaria», ha proseguito Descalzi, con l'obiettivo di crescere, diversificare e garantire una remunerazione attrattiva. Il 2024 si è chiuso con numeri in calo ma comunque oltre le attese: l'Ebitda rettificato proforma è sceso del 20% a 14,3 miliardi, battendo le stime di 1,7 miliardi, e l'utile rettificato è scivolato a 5,26 miliardi (-37%). Nel solo terzo trimestre, l'ultima riga di bilancio è scesa a 892 milioni, quasi la metà rispetto al dato dello stesso periodo del 2023, complici prezzi del petrolio più bassi e margini più deboli nel business della raffinazione. Sulla base di questi risultati, ai soci verrà proposta una distribuzione di 5,1 miliardi di cassa, tra cedole e buyback. Nell'arco del piano il dividendo sarà incrementato, già a partire dai conti del 2025, da cui i soci riceveranno 1,05 euro per azione (+5%). In aggiunta, il gruppo ha annunciato un programma di buyback da 1,5 miliardi, puntando a un payout target di piano compreso tra il 35-40% del flusso di cassa operativo. Il mercato ha accolto con freddezza il piano. Il titolo ha perso l'1,4% in linea con la seduta difficile di ieri (-1,53%) dominata dall'effetto dazi Usa.

Al timone Claudio Descalzi, classe 1955, da maggio 2014 è amministratore delegato di Eni



riprendano le importazioni da Mosca, potrebbe non essere immediata. «Rispetto al passato, lo spazio disponibile si è ridotto sensibilmente, perché se un attore è assente qualcuno lo sostituisce», ha spiegato l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, presentando il nuovo piano strategico 2025-28 agli analisti. E poi: «Il mercato è mercato».

In un momento di profondo cambiamento del settore energetico, il colosso italiano ribadisce la strada verso la diversificazione e accelera sulla transizione energetica, prevedendo poco meno di 7 miliardi di euro di investimenti all'anno fino al 2028 per un totale di 27 miliardi. Nella divisione Natural Resources la novità contenuta nel piano è duplice: una nuova società satellite relativa

SSIT Azienda USL Toscana Centro

AVVISO DI GARA

L'Azienda USL Toscana Centro ha indetto, con deliberazione D.G. n. 1453 del 19/12/2024, una procedura ad evidenza pubblica, tenuta ad unico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto alla base d'offerta (o almeno pari alla stessa), ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 e seguenti, del R.D. 827/1924 e artt. 114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3, L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., per l'alienazione di un immobile posto nel Comune di Viglia (Fr) - Via Fontescasse n. 232, Località Montorsoli - frazione di Pratolino denominato "ex P.O. Guido Banti".

L'immobile di proprietà aziendale oggetto di alienazione, all'attualità, è rappresentata come segue:

Satellite Fabbricati del Comune di Viglia:
Foglio 52 particella 34 sub 504 - Foglio 52 particella 35 sub 502 - Foglio 52 particella 36 sub 502 - Foglio 52 particella 160 sub 502 - Foglio 52 particella 290 - Foglio 52 particella 291
Categoria catastale: D/1 - Rendita catastale: 38.366,00€

Catasto Terreni Comune di Viglia:
Foglio 52 particella 259 seminato classe 3 superficie 51.291 mq - rendita dominicale: 158,94€ rendita agraria: 145,69€
Foglio 52 particella 160 ente urbano superficie 100 mq - Foglio 52 particella 290 ente urbano superficie 117 mq - Foglio 52 particella 291 ente urbano superficie 92 mq - Foglio 52 particella 33 ente urbano superficie 180 mq - Foglio 52 particella 35 ente urbano superficie 330 mq - Foglio 52 particella 34 ente urbano superficie 9.805 mq - Foglio 52 particella 36 ente urbano superficie 365 mq

Catasto Terreni Comune di Sesto Fiorentino:
Foglio 12 particella 137 seminato classe 4 superficie 320 mq - rend. dom.: 0,74€ rend. agr.: 0,41€
Foglio 12 particella 138 seminato classe 4 superficie 540 mq - rend. dom.: 1,25€ rend. agr.: 0,70€
Foglio 12 particella 142 retto strada superficie 1000 mq
Importo a base d'offerta € 2.218.000 (due milioni duecentosessantamila/00)

La documentazione di gara dovrà pervenire all'Azienda USL Toscana Centro, secondo le modalità indicate nel disciplinare, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/04/2025 ed è consultabile sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Centro www.uslcentro.toscana.it - Home - Bandi/concorsi/avvisi - Avvisi - Bandi e avvisi Patrimonio.

Per informazioni vedi bando.

Il Responsabile del Procedimento (Ing. Luca Tani)

GORI

Via Trentola, 211 - 80056 Ercolano (NA)

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE - affidamento della "Fornitura di energia elettrica per la gestione del S.I. nei comuni serviti dalle Società GORI S.p.A." - Anno 2024. Codice Identificativo Gara (CIG): 56842016D Importo complessivo dell'appalto: € 50.470.329,30, oltre IVA, comprensivi di € 0,00 per oneri di sicurezza.

Aggiudicazione dell'appalto: Nella seduta pubblica di gara del giorno 27/01/2023, il Seggio di gara ha proposto l'aggiudicazione a favore di "ACEA ENERGY MANAGEMENT s.r.l." con uno spread medio ponderato offerto di 18,00 €/MWh. Informazioni di Candente Amministrativo: Il relativo contratto è stipulato in data 24/05/2024. Il corrispettivo complessivo presunto della fornitura, ai soli fini fiscali, viene orientativamente fissato, in € 47.635.772,00 oltre IVA, di cui € 0,00 (euro zero) per oneri di sicurezza. Gli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale di Appalto disciplinano le modalità per il calcolo dei prezzi di CONTRATTO.

Procedure di Riserva: Le eventuali procedure di ricorso potranno essere presentate innanzi al TAR Campania - Sezione di Napoli nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente esito.

Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Francesco Savarèse

COMUNE DI COSENZA
SETTORE VIII

Esito di gara - 6 Lotti

Oggetto: affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino e del servizio di spazzamento manuale di alcune aree del territorio comunale esterne alla zona centrale del Comune di Cosenza. Aggiudicazione del: 16/01/2025. Aggiudicatari ed importi di aggiudicazione disponibili su: www.comune.cosenza.it - <http://www.comune.cosenza.it>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giovanni Ramundo

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI
SEMPLICEMENTE EFFICACE.



GRUPPO EDITORIALE